



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"**  
 Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it)  
 tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379  
[bstd150001@pec.istruzione.it](mailto:bstd150001@pec.istruzione.it) : [info@abba-ballini.gov.it](mailto:info@abba-ballini.gov.it):  
[bstd150001@istruzione.it](mailto:bstd150001@istruzione.it)



**MATERIA:** Insegnamento Religione Cattolica. **DOCENTE:** Falappi Stefano.  
**CLASSE:** 1C - AFM **ANNO SCOLASTICO:** 2017/2018.

**TESTO IN ADOZIONE**

Titolo	<b>Incontro con l'Altro Smart</b>
Autore/i	<b>Sergio Bocchini</b>
Editore	<b>Edizioni Dehoniane Bologna</b>

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Le domande dell'uomo e la risposta religiosa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogativi universali dell'uomo.</li> <li>- Categorie rilevanti dell'esperienza religiosa.</li> <li>- Risposte del Cristianesimo e confronto con altre esperienze culturali e religiose.</li> <li>- Elementi caratterizzanti e ricorrenti nelle diverse religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali, culturali e di relazione.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</li> <li>- Confrontare e distinguere tipologie differenziate di religione.</li> </ul>	Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di una identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dalla comunità cristiana
La vita umana, il valore più grande. Il fatto religioso nella storia	Le risposte delle principali religioni alle domande esistenziali.	Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.	Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Riguardo al primo e al secondo modulo il percorso di studio si è articolato riferendosi alle specifiche conoscenze, abilità e competenze con particolare riferimento ai documenti ecclesiali. Sono state affrontate le tematiche sovraespresse in tabella con particolare attenzione alla valenza educativa dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la sua distinzione con la catechesi, il suo significato culturale e il suo peculiare valore educativo. Il corso di Religione cattolica ha offerto agli allievi cognizioni di tipo epistemico, storico, giuridico, normativo e psicopedagogiche per la comprensione del quadro entro cui si collocano i fondamento del personalismo etico e le sfide della post-modernità.

## **METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE**

Lo svolgimento del programma ha privilegiato il lavoro di gruppo su tema guidato e il confronto trasversale anche tra gli allievi per la riflessione sistematica su esperienze significative e buone pratiche. Le attività si sono focalizzate sui criteri fondamentali per una corretta ed efficace ortoprassi didattica e per l'ampliamento delle capacità relazionali e comunicative degli studenti.

## **MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA**

Per arricchire le attività si sono utilizzate i mezzi e le strumentazioni tecnologiche presenti nei laboratori informatici.

## **SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Gli spazi usati per la realizzazione delle attività didattiche sono stati l'aula e i laboratori informatici.

## **VERIFICHE**

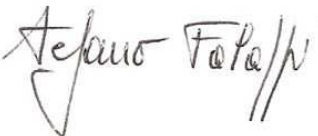
Per quanto concerne il primo modulo (settembre-marzo) si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifiche: formativa, sommativa, scritta e orale. Nel secondo modulo, invece, si sono adottate solo quelle formative e orali.

Riguardo alla tipologia di verifica si segnalano la strutturata e non strutturata, la trattazione sintetica di argomenti, il problem solving e lo sviluppo degli argomenti di diverso carattere (storico, letterario, giuridico e religioso).

Nei diversi momenti riservati alle verifiche sono stati posti in evidenza gli apporti originali e di ricerca che ciascun allievo è riuscito a sviluppare.

## **STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Firmato dal docente	Firmato dagli studenti
	

Brescia 08/06/2018